

Gli insegnanti temono che gli studenti rimangano indietro con le competenze essenziali, necessarie per un mondo guidato dall'IA

Più della metà chiede di investire in tecnologie che aiutino a preparare gli studenti per il futuro: un esempio è l'Istituto Comprensivo siciliano di Torregrotta, che ha scelto l'Immersive Projection Wall per una esperienza formativa più innovativa.

Cinisello Balsamo, 3 marzo 2026 – Una nuova ricerca commissionata da Epson mostra che il 54% dei docenti italiani (46% di quelli europei) ritiene che le scuole non stiano fornendo agli studenti le competenze necessarie per un futuro guidato dall'intelligenza artificiale. Il 53% degli insegnanti italiani (58% in Europa) afferma infatti che il sistema educativo non sa come preparare gli studenti di oggi a un mercato del lavoro che sarà molto diverso da quello del passato.

Un istituto italiano che ha scelto di puntare su un modello didattico orientato a questa nuova tendenza del futuro è l'IC siciliano di Torregrotta, pioniere per aver adottato l'aula immersiva IPW (Immersive Projection Wall) trasformando così lo spazio didattico in un ambiente multifunzionale, dove tecnologia e IA consentono di favorire un migliore apprendimento e vivere esperienze coinvolgenti.



L'aula immersiva IPW (Immersive Projection Wall) dell'istituto siciliano di Torregrotta trasforma lo spazio didattico in un ambiente multifunzionale, dove tecnologia e IA favoriscono un migliore apprendimento.

“La nostra scuola – spiega la dirigente scolastica Barbara Oteri – investe da sempre nella didattica digitale integrata. Con l'Immersive Projection Wall continuiamo a promuovere la tecnologia buona, mediata dal docente e a supporto delle competenze analogiche: entra in questa nuova aula anche l'intelligenza artificiale, veicolata da un software. E noi, in qualità di docenti, siamo chiamati a trarre vantaggi dalla sua avanzata. Senza soccombere, ma, anzi, addestrandola.”

Gli accademici concordano sul fatto che preparare con successo gli studenti a lavori che l'intelligenza artificiale non ha ancora delineato, dipenderà dalla loro capacità di sviluppare competenze tipicamente umane, come adattabilità, pensiero analitico e critico, intelligenza emotiva, creatività, leadership e capacità di risolvere i problemi⁽¹⁾.

"Il posto di lavoro – ha affermato Sarah Henkleman-Hillebrand di Epson – sta cambiando in modo incredibilmente veloce. Non conosciamo di cosa avranno bisogno i datori di lavoro negli anni a venire, man mano che l'intelligenza artificiale assumerà sempre più compiti. Quello che sappiamo è che le persone dovranno essere pensatori critici, in grado di affrontare tempi incerti. È dimostrato che l'apprendimento immersivo aiuta a insegnare queste abilità unicamente umane".

Dai dati emerge che il 63% degli insegnanti italiani (64% in Europa) considera il pensiero critico come l'abilità più importante di cui gli studenti avranno bisogno per avere successo nel futuro mercato del lavoro in cui l'intelligenza artificiale sarà dominante. Tuttavia, il 20% dei docenti in Italia (79% in Europa) riferisce di non vedere miglioramenti nelle capacità di pensiero critico degli studenti, mentre il 65% (56%) ha registrato un calo negli ultimi anni.

Questo problema si estende anche ad altre competenze essenziali: il 64% degli insegnanti italiani (53%) segnala infatti una diminuzione del pensiero analitico degli studenti, così come una riduzione della capacità di risolvere i problemi (65% in Italia e 53% in Europa), mentre il 55% in Italia e il 49% in Europa afferma che anche l'intelligenza emotiva è in declino. Tali risultati suggeriscono dunque che l'attuale sistema educativo fatica a fornire agli studenti le competenze necessarie per un mondo in rapida evoluzione.

L'apprendimento immersivo è una soluzione

Un modo importante per insegnare queste competenze è l'apprendimento immersivo⁽²⁾, una tecnica che utilizza la tecnologia per creare ambienti interattivi in grado di simulare scenari reali: può includere l'uso di realtà virtuale, realtà aumentata e immagini proiettate⁽³⁾. Alla domanda se avessero visto l'uso regolare di queste tecnologie nella loro scuola, il 78% degli insegnanti italiani (77%) ha risposto: raramente o mai.

Tuttavia, la propensione al cambiamento è evidente: il 63% (55%) vorrebbe che la propria scuola introducesse o aumentasse l'uso dell'apprendimento immersivo, così come il 56% degli insegnanti italiani (stesso dato europeo) concorda sul fatto che le scuole dovrebbero investire in strumenti come i videoproiettori per supportare questo tipo di apprendimento. Questi dispositivi sono infatti la porta d'accesso all'apprendimento immersivo, consentendo proiezioni a 360° su larga scala o pareti interattive, per un ambiente collaborativo in classe.

I videoproiettori Epson possono trasformare aule ordinarie in ambienti condivisi, aiutando gli insegnanti a offrire esperienze coinvolgenti che favoriscono una comprensione e una creatività più profonde: con Epson, quindi, le scuole possono rendere l'apprendimento immersivo pratico e scalabile.

Informazioni sulla ricerca

La ricerca è stata commissionata da Epson Europa : il lavoro sul campo è stato condotto tramite la piattaforma tecnologica proprietaria di Focaldata, collegata tramite API a una rete di panel online. Nell'autunno 2025 sono stati intervistati in totale 1.624 insegnanti di diversi tipi di scuole e materie, sia dell'istruzione primaria sia secondaria, in Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna e Regno Unito.

1. [University of East London, Preparare i laureati per i lavori che l'AI non ha ancora creato.](#)
2. [EdTech, Come la tecnologia immersiva favorisce le quattro C dell'apprendimento.](#)
3. [EdTech, domande e risposte: i moderni proiettori offrono opportunità di apprendimento coinvolgenti in tutto il campus.](#)

Gruppo Epson

Epson è leader mondiale nel settore tecnologico e si impegna a cooperare per generare sostenibilità e per contribuire in modo positivo alle comunità facendo leva sulle proprie tecnologie efficienti, compatte e di precisione e sulle tecnologie digitali per mettere in contatto persone, cose e informazioni. L'azienda si concentra sullo sviluppo di soluzioni utili alla società attraverso innovazioni nella stampa a casa e in ufficio, nella stampa commerciale e industriale, nella produzione, nella grafica e nello stile di vita. Epson ha l'obiettivo di diventare carbon-negative ed eliminare l'uso di risorse naturali esauribili, come petrolio e metallo, entro il 2050. Guidato da Seiko Epson Corporation con sede in Giappone, il Gruppo Epson genera un fatturato annuo di circa 1.000 miliardi di Yen. <https://corporate.epson/en/>

www.epson.it



Comunicato stampa

Environmental Vision 2050

<http://eco.epson.com/>

Per ulteriori informazioni:

Attitudo - Giuseppe Turri

Ufficio stampa per Epson Italia

tel. 335.73.90.945

giuseppe.turri@attitudo.it

Corso Italia 54

Bovisio Masciago (MB)

www.attitudo.it

www.epson.it